Sant'Antonio Abate
rito iniziale 21:00
partenza 21:30

1,3 km

Beata Vergine di Lourdes
arrivo 22:15
ripartenza 22:30

4,6 km

Santuario San Pio
arrivo 23:15
ripartenza 23:20

2,2

Piazzale Sant'Onofrio
arrivo 23:45
ripartenza 00:00

0,6 km

Cimitero San Giovanni
arrivo 00:15
ripartenza 00:30

5,0 km

Fontana di Pantano
arrivo 01:15
ripartenza 01:30

4,6

Edicola di Campolato
arrivo 02:30
ripartenza 02:45

4,5 km

Bivio per Bosco Quarto
arrivo 03:45
ripartenza 04:30

0,1 km

Imbocco via brecciata
arrivo 04:35
ripartenza 04:45

5,5

Santa Maria degli Angeli
arrivo 06:30
ripartenza 07:00

1,5 km

Basilica San Michele
arrivo 07:15
conclusione 09:00

Simbologia liturgica acqua, cenere, pane, croce
Disposizioni d'animo preghiera, digiuno, ascolto, solidarietà
Segni del pellegrino zaino, bastone, tau, corona del rosario
Si consigliano giacca rifrangente, k-way, borraccia, pila, stuoia

Ritrovo in Sant'Antonio Abate 20:30 *Discesa in Basilica* 07:30
Celebrazione conclusiva in Basilica 08:00 *Durata complessiva* 12 h
Distanza da percorrere 30 km *Velocità di marcia* 5 km/h

Ordine Francescano Secolare | Fraternità San Marco in Lamis

Pellegrinaggio penitenziale alla Grotta dell'Arcangelo

Vademecum 2012

Chiesa Sant'Antonio Abate

Rito introduttivo

Al centro del presbiterio si depongono i segni: le ceneri e l'acqua benedette, i bastoni e le fette di pane. Ci si dispone in cerchio e si dà inizio al rito col canto **Francesco va'** (*prima strofa*) (p. 19).

1° lett.: *Dalla 'Vita Seconda' di Tommaso da Celano*

[Santo Francesco] venerava col più grande affetto gli angeli, che sono con noi sul campo di battaglia e con noi *camminano in mezzo all'ombra della morte* (Sal 22,4). Dobbiamo venerare, diceva, questi compagni che ci seguono ovunque, e allo stesso modo invocarli come custodi. [...] Ripeteva spesso che si deve onorare in modo più solenne il beato Michele, perché ha il compito di presentare le anime a Dio. Perciò ad onore di San Michele, tra la festa dell'Assunzione e la sua, digiunava con la massima devozione per quaranta giorni. E diceva: «Ciascuno ad onore di così glorioso principe dovrebbe offrire a Dio un omaggio di lode o qualche altro dono particolare» (FF 785).

Assistente: *Preghiamo.* O Dio nostro Padre, concedi a questi pellegrini di affrontare il cammino in atteggiamento di vera conversione, per affrontare vittoriosamente, con l'arma della penitenza, la lotta contro il male, che intorbidisce la vita cristiana e allontana dal godimento di Te, unico e sommo bene. Li guidi l'Arcangelo Michele, al cui sacro Altare indirizzano la fatica. Custodisci i loro passi fino alla mèta. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Fratelli e sorelle, riconosciamoci bisognosi di conversione e perdono! *(pausa di silenzio)*

Signore, Tu sei la via che riconduce al Padre: abbi pietà di noi. *Signore, pietà!*

Cristo, Tu sei la verità che illumina i popoli: abbi pietà di noi. *Cristo, pietà!*

Signore, Tu sei la vita che rinnova il mondo: abbi pietà di noi. *Signore, pietà!*

Come Fraternità in cammino, scambiamoci un abbraccio di pace. *Pace a Te, N.!*

Si canta **Shalom, pace a te** (p. 20).

Memori delle promesse del Battesimo, rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? *Rinuncio!*

Rinunciate alle seduzioni del Male, per non lasciarci dominare da esso? *Rinuncio!*

Rinunciate a Satana, origine e causa del peccato? *Rinuncio!*

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? *Credo!*

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio e nostro Signore, nato dalla Vergine Maria, morto sepolto e resuscitato dai morti? *Credo!*

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna? *Credo!*

Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa, e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

2° lett.: *Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,28-30)*

«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime».

Parola del Signore. Lode a Te, o Cristo!

Dopo una breve riflessione, l'Assistente raccoglie l'ampolla dell'acqua e invoca:

Assistente: O Dio Padre onnipotente, Tu hai voluto che per mezzo dell'acqua, elemento di purificazione e sorgente di vita, anche l'anima venisse lavata e ricevesse il dono della vita eterna. Fa' che questi tuoi fedeli, aspersi a questa fonte di purificazione, ottengano il perdono dei peccati, la difesa dalle insidie del maligno e il dono della protezione. Rinnova in essi la fonte viva della tua grazia e difendili da ogni male, dell'anima e del corpo: possano giungere a Te con cuore puro. Per Cristo nostro Signore. *Amen*

Porge così l'ampolla ad ogni pellegrino, che si segna dicendo: *Purifica, Signore, le mie brutture*, mentre si canta **Atto penitenziale** *(prima strofa)* (p. 19).

Poi prende le ceneri e invoca:

O Dio, che non vuoi la morte ma la conversione del peccatore, ascolta la preghiera di questi pellegrini che stanno per intraprendere il duro cammino penitenziale. Col gesto delle ceneri sul capo, vogliono riconoscere la miseria umana e affidarsi totalmente alla tua misericordia, convertirsi e credere al Vangelo del tuo Figlio, che vive e regna con Te nei secoli dei secoli. *Amen*

Così porge ai pellegrini la teca. Ognuno depone le ceneri sul capo dicendo: *Sono polvere, e in polvere ritornerò*. Si continua a cantare **Atto penitenziale** *(seconda strofa)* (p. 19).

Poi prende uno dei bastoni e invoca:

Dio onnipotente, tu hai comandato ai tuoi Apostoli di annunciare il Vangelo nel mondo portando solo un bastone. Ti supplichiamo umilmente di benedire questi bastoni che saranno di sostegno nel viaggio. Tieni lontano ogni avversità da chi se ne servirà. Manda il tuo Santo Angelo Michele a custodire questi pellegrini per le valli del Gargano, a preservare il loro spirito di *orazione e devozione*, e riportarli a casa rigenerati. *Amen*

Così consegna un bastone ad ognuno dei partecipanti, mentre si canta **Francesco va'** (*seconda strofa*) (p. 20).

Poi prende il cesto col pane e invoca:

Nutrite fratello corpo con questo unico pane, elemento primordiale e dono quotidiano, come segno penitenziale durante il cammino.

Così consegna una fetta di pane ad ognuno dei partecipanti, mentre si canta **Francesco va'** (*terza strofa*) (p. 20).

Conclude con la benedizione.

Sagrato B.V. di Lourdes

Invocazione alla Vergine

Insieme: Ti adoriamo, Signore nostro Gesù Cristo, qui e in tutte le Chiese che sono nel mondo intero, e ti benediciamo perché con la tua santa Croce hai redento il mondo! *(S. Francesco)*

Lett.: Ave Signora, santa Regina, santa Madre di Dio, Maria, che sei vergine fatta Chiesa ed eletta dal santissimo Padre celeste, che ti ha consacrata insieme col santissimo suo Figlio diletto e con lo Spirito Santo Paraclito; tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia e ogni bene. Ave suo palazzo, ave suo tabernacolo, ave sua casa. Ave suo vestimento, ave sua ancella, ave sua Madre. *(San Francesco)*

Si recita un'Ave Maria e si canta **Maria tu sei** (p. 20).

Guida: Con l'intercessione di Maria avviamoci sicuri verso il Sacro Monte. *Amen*

Ripartendo da Borgo Celano

Corona francescana

Viale Santuario San Pio

Invocazione a San Pio

Ci si ferma sull'imbocco del viale che conduce alla nuova chiesa, rivolti verso la grande croce.

Insieme: Ti adoriamo, Signore nostro Gesù Cristo, qui e in tutte le Chiese che sono nel mondo intero, e ti benediciamo perché con la tua santa Croce hai redento il mondo! *(S. Francesco)*

Lett.: O frate beato, sacerdote crocifisso, Padre Pio amatissimo, in Te si sono personificate in modo esemplare la povertà, la castità e l'obbedienza proprie della Regola francescana. Noi ti invochiamo: rimani accanto a noi, sostieni le nostre intenzioni, fa che vengano lavate le nostre macchie con un cenno di preghiera all'Altissimo, asciuga le lacrime, e sempre riaccendi in noi la fede, il dono più grande. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. *Amen*

Guida: Procediamo in pace!

Piazzale Sant'Onofrio

Preghiera di richiesta

Dopo un breve riposo, la guida invoca:

Guida: Concedici, o Signore, di riprendere il cammino in modo spedito. Donaci la forza di affrontare il sacrificio e la stanchezza. Così come il fisico, anche lo spirito richiede energie per vincere lo scoramento e la pigrizia. Il senso penitenziale di questo cammino ci ricordi l'origine e la caratteristica fondamentale dell'Ordine Francescano Secolare, quella di essere "*fratelli e sorelli della penitenza*", alla ricerca continua di Te, unico vero e sommo bene. Per Cristo nostro Signore. *Amen*

Cimitero di San Giovanni

Ricordo dei defunti

Lett.: *Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 11, 25-26)*

«Io sono la resurrezione e la vita: chi crede in me, anche se muore vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno».

Parola del Signore. Lode a Te, o Cristo!

Pausa di silenzio. Poi la guida accende un cero e invoca:

Guida: Signore Gesù Cristo, che illumini con la speranza della resurrezione la sepoltura di coloro che credono in Te, fa' che tutti i nostri fratelli e sorelle defunti riposino in pace, fino al giorno in cui Tu, che sei la resurrezione e la vita, farai risplendere su di loro la luce del tuo volto, chiamandoli a contemplare la tua gloria. Questa fiammella sia luce che rischiara le tenebre, trionfo della vita sulla morte, della vitalità sulla disperazione. Sei Tu la nostra speranza, Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli. *Amen*

Mentre si canta **A te elevo la voce** (p. 19), la guida depone il cero nei pressi dell'ingresso, ove vi rimane definitivamente.

Terminato il canto, la guida prende le ceneri usate nel rito introduttivo, e le disperde sul suolo dicendo:

Guida: La nostra vita appartiene a Te, Signore. Tua è l'aria che respiriamo, il cibo che mangiamo, la terra che calpestiamo, i beni che amministriamo. Tutto torna a Te, e noi col tutto. Donaci l'umiltà di riconoscere il limite creaturale, la caducità della nostra condizione, che tuttavia Tu rigeneri, esalti e valorizzi, Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli. *Amen*

L'Eterno Riposo.

Edicola di Campolato

Adorazione della Croce

Ci si dispone in segno di adorazione e si intona:

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, *perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo!*

Lett.: *Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,24)*

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Poiché chi vuol salvare la propria vita la perderà; chi invece perderà la propria vita a causa mia, la troverà». *Parola del Signore. Lode a Te, o Cristo!*

Dopo una breve pausa di riflessione, si condividono preghiere spontanee, alle quali tutti rispondono: *Ascoltaci, o Signore!*
Poi la guida invoca:

Cristo, ascolta la nostra preghiera!
Cristo, ascolta la nostra preghiera!
Cristo, esaudisci la nostra preghiera!
Cristo, esaudisci la nostra preghiera!
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi!

Ognuno si prostra a baciare la croce, mentre si canta **Ai piedi di Gesù** (p. 19). Terminata l'adorazione, si chiede e offre il perdono scambievolmente: *N., perdonami! – N., ti perdono!*

Imbocco del sentiero sterrato

Prima di riprendere il cammino, si proclama:

Lett.: *Dalla 'Leggenda Maggiore' di S. Bonaventura*

Due anni prima che [Francesco] rendesse lo spirito a Dio, dopo molte e varie fatiche, la Provvidenza divina lo *trasse in disparte* e lo condusse su un monte *eccelso* chiamato Monte della Verna. Qui egli aveva iniziato, secondo il suo solito, a digiunare la quaresima in onore di san Michele Arcangelo, quando incominciò a sentirsi inondato da straordinaria dolcezza nella contemplazione, acceso da più viva fiamma di desideri celesti, ricolmo di più ricche elargizioni divine (FF 1223).

Ognuno raccoglie un sasso, che porterà con sé lungo il sentiero: un peso simbolico che richiama quello dei propri peccati.

Guida: Ricordati, Signore, di chi nella storia ha solcato questi sentieri. Accogli i fratelli pellegrini defunti nelle tue ali, e riserva anche a noi l'abbraccio di misericordia. Nella comunione dei santi, essi siano presenti con noi in questa ascesa al Santo Altare, dove godremo la gioia dell'incontro con Te. Ricordati di tutti i nostri fratelli che, di anno in anno, ripercorrono questi sentieri in spirito di devozione. Sia per tutti questa esperienza foriera di cambiamento, di conversione e incontro con Te. Siano i nostri piedi saldi, e questi sassi il simbolo dell'*uomo vecchio* che vogliamo lasciare alle spalle. Te lo chiediamo per intercessione degli Arcangeli, che ci sostengono nel cammino. *Amen*

Si canta **Saldo è il mio cuore** (p. 20).

Lungo il sentiero sterrato

Rosario mariano

Santa Maria degli Angeli

Invocazione all'Arcangelo

Prima di riprendere il cammino, tutti invocano in ginocchio:

Noi ti invochiamo, Michele, Principe degli Angeli! Difendici dalle tenebre del male, da cui siamo stati riscattati col Sangue di Cristo Salvatore! Custode della santa madre Chiesa, presenta all'Altissimo le nostre preghiere, perché ci inondi della sua misericordia. A Te ci consacriamo. Poniamo ai tuoi piedi, sotto la tua protezione, la nostra Fraternità, la nostra famiglia, i nostri amici e quanto ci appartiene. Ottienici il perdono dei peccati, difendici dalle seduzioni del Maligno. Ci renda il Signore fiamme ardenti di perfetta carità, ci conceda di domare istinti fuorvianti e passioni effimere, non permetta che cadiamo in tentazione, ci conceda la perseveranza, ci custodisca per la vita, per introdurci degni nella gloria dei cieli! *Amen*

Lett.: Ci impegniamo, Padre Santo, a diventare *uomini nuovi*, purificando il nostro essere e il nostro operare, pronti a donarci ad ogni richiamo di bene, araldi del tuo pacifico Regno, con la preziosa intercessione della Vergine Maria, in Cristo Gesù, nostro Signore! *Amen*

Si lanciano i sassi giù per il viottolo. Quindi ci si avvia verso la Basilica cantando il **Cantico di Anna** (p. 19).

Basilica di San Michele

Ingresso

Giunti sul sagrato, ci si inginocchia dinanzi al portale per baciare la soglia e rimanervi un istante in preghiera. Si discende la scalinata angioina in silenzio e si entra in Grotta, dove ci si sofferma in ginocchio nei pressi dell'altare di San Francesco. Lentamente si prende posto e, insieme ai padri micaeliti e al resto dell'assemblea, si recitano le Lodi mattutine:

Lodi mattutine

(Sabato della XIX Settimana del Tempo Ordinario)

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria...

INNO

L'aurora inonda il cielo
di una festa di luce,
e riveste la terra
di meraviglia nuova.

Fugge l'ansia dai cuori,
s'accende la speranza:
emerge sopra il caos
un'iride di pace.

Così nel giorno ultimo
l'umanità in attesa
alzi il capo e contempli
l'avvento del Signore.

Sia gloria al Padre altissimo
e a Cristo l'unigenito,
sia lode al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Vicino sei Tu, Signore,
e vere tutte le tue vie.

SALMO 118, 145-152

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.
Io ti chiamo, salvami, *
e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero sulla tua parola.
I miei occhi prevengono le veglie della notte *
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; *
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.
A tradimento mi assediano i miei persecutori, *
sono lontani dalla tua legge.

Ma tu, Signore, sei vicino, *
tutti i tuoi precetti sono veri.
Da tempo conosco le tue testimonianze *
che hai stabilite per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Vicino sei Tu, Signore,
e vere tutte le tue vie.

2 ant. Mi assista, Signore, la tua sapienza,
sia con me nella fatica.

CANTICO (Sap 9, 1-6. 1-11)

Dio dei padri e Signore di misericordia, *
che tutto hai creato con la tua parola,
che con la tua sapienza hai formato l'uomo, *
perché domini sulle creature che tu hai fatto,

e governi il mondo con santità e giustizia *
e pronunzi giudizi con animo retto,
dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono, *
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,

perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella, †
uomo debole e di vita breve, *
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.

Anche il più perfetto tra gli uomini, †
privo della tua sapienza, *
sarebbe stimato un nulla.

Con te è la sapienza che conosce le tue opere, *
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi *
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.

Mandala dai cieli santi, *
dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica *
e io sappia che cosa ti è gradito.

Essa tutto conosce e tutto comprende: †
mi guiderà con prudenza nelle mie azioni *
e mi proteggerà con la sua gloria.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Mi assista, Signore, la tua sapienza,
sia con me nella fatica.

3 ant. La fedeltà del Signore rimane per sempre.

SALMO 116

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. La fedeltà del Signore rimane per sempre.

LETTURA BREVE (Fil 2, 14-15)

Fate tutto senza mormorazioni e senza critiche, perché siate irreprensibili e semplici, figli di Dio immacolati in mezzo ad una generazione perversa, nella quale dovete splendere come astri nel mondo.

RESPONSORIO BREVE

Io grido al Signore: * Sei Tu il mio rifugio.
Io grido al Signore: Sei Tu il mio rifugio.

Mio bene nella terra dei vivi,
sei Tu il mio rifugio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Io grido al Signore: Sei Tu il mio rifugio.

Ant. al Ben. Illumina, Signore,
chi sta nelle tenebre
e nell'ombra della morte.

CANTICO DI ZACCARIA (Lc 1, 68-79)

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu bambino sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparar le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Ben. Illumina, Signore,
chi sta nelle tenebre
e nell'ombra della morte.

INVOCAZIONI

Dio Padre ha voluto innalzare Maria, Madre di Cristo, al di sopra di tutte le creature angeliche e terrestri. Fiduciosi nella sua intercessione, preghiamo: *Guarda la Madre del tuo Figlio e ascoltaci.*

Ti rendiamo grazie, Padre immensamente buono, che ci hai dato Maria come madre e modello di vita cristiana, *per sua intercessione guidaci sulla via della santità.*

Tu che hai reso Maria attenta alla tua parola e l'hai fatta tua fedele ancella, *per sua intercessione rendici discepoli e servitori del Figlio tuo.*

Tu che hai dato a Maria il privilegio di essere madre per opera dello Spirito Santo, *per sua intercessione concedi a noi i frutti del tuo Spirito.*

Tu che hai reso intrepida la Vergine Maria presso la croce del tuo Figlio e l'hai rallegrata con l'immensa gioia della risurrezione, *per sua intercessione consola le nostre pene e ravviva la nostra speranza.*

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio nostro, principio e sorgente della salvezza, fa' che tutta la nostra vita sia una testimonianza del tuo amore, perché possiamo un giorno cantare la tua lode nell'assemblea festosa dei santi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci conduca alla vita eterna. Amen

Celebrazione Eucaristica e Indulgenza

Si anima la Celebrazione col canto, al termine della quale si recitano le preghiere per lucrare l'indulgenza plenaria: *Credo, Pater Ave Gloria, Eterno riposo.*

CANTI

AI PIEDI DI GESÙ

Signore, sono qui ai tuoi piedi!
Signore, voglio amare Te! (2v)

Accoglimi, perdonami,
la tua grazia invoco su di me.
Liberami, guariscimi,
e in Te risorto per sempre io vivrò.

Signore, sono qui ai tuoi piedi!
Signore, chiedo forza a Te!

Signore, sono qui ai tuoi piedi!
Signore, dono il cuore a Te!

A TE ELEVO LA VOCE

A Te elevo la voce, o Signor (2v)
a Te elevo la voce
e glorifico il tuo nome,
a Te elevo la voce, o Signor (2v)

A Te innalzo le mani ...

A Te offro la vita ...

A Te canto la lode ...

ATTO PENITENZIALE

Pietà, pietà, Signore, pietà di noi!

Contro di Te, contro Te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi l'ho fatto: io conosco la mia colpa, Signore: è sempre innanzi a me.

Dalle mie colpe distogli il mio sguardo, in me rinnova uno spirito saldo: non respingermi dalla tua presenza, non privarmi di Te.

CANTICO DI ANNA

Il mio cuore esulta nel Signor,
la mia fronte s'innalza
grazie al mio Dio
perché godo dei suoi benefici:
non c'è santo come il Signor!

Non vi siano discorsi superbi
Il Signore è il Dio che sa tutto,
le sue opere sono eterne.

L'arco dei forti si è spezzato
ma i deboli sono pieni di vigore.
Sette volte la sterile ha partorito
e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa vivere e morire,
il Signore abbassa ed esalta,
solleva il misero dalla polvere
e gli assegna un trono di gloria.

FRANCESCO VA'

Quello che io vivo non mi basta più, tutto quel che avevo non mi serve più. Io cercherò quello che davvero vale, e non più il servo ma il padrone seguirò.

Francesco va', ripara la mia casa.
Francesco va', non vedi che è in rovina.
E non temere: io sarò con Te dovunque andrai. Francesco vai, Francesco vai.

Nel buio e nel silenzio ti ho cercato, Dio, dal fondo della notte ho alzato il grido mio, e griderò finché non avrò risposta per conoscere la tua volontà.

Antissimo Signore, cosa vuoi da me: tutto quel che avevo l'ho donato a Te. Ti seguirò nella gioia e nel dolore, e della vita mia una lode a Te farò.

SHALOM, PACE A TE

È la mia pace che io ti do...
la stessa pace
che il Signore mi dà.

Shalom... pace a te!

È la mia gioia che io ti do...
la stessa gioia
che il Signore mi dà.

È il mio amore che io ti do...
lo stesso amore
che il Signore mi dà.

È il mio sorriso che io ti do...
è quel sorriso
che il Signore mi dà.

MARIA TU SEI

Maria, tu sei la vita per me, sei la speranza, la gioia, l'amore, tutto sei! Maria, tu sai quello che vuoi, sai con che forza d'amore in cielo mi porterai!

Maria, ti do il mio cuore
per sempre se vuoi.
Tu dammi l'amore
che non passa mai!
Rimani con me
e andremo nel mondo insieme,
la tua presenza sarà goccia
di paradiso per l'umanità!

Maria, con te sempre vivrò in ogni momento, giocando, cantando, ti amerò! Seguendo i tuoi passi in te io avrò la luce che illumina i giorni e le notti dell'anima!

SALDO È IL MIO CUORE

Saldo è il mio cuore, Dio:
voglio cantare al Signor!
Svegliati, mio cuore!
Svegliatevi arpa e cetra:
voglio svegliare l'aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore, a Te canterò inni fra le genti poiché la tua bontà è grande fino ai cieli e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innalzati sopra i cieli, o Signore, su tutta la terra splenda la sua gloria; perché siano liberati i tuoi amici salvaci con la tua potente destra.

Dio ha parlato nel suo santuario: contro il nemico ci darà soccorso; con Dio noi faremo cose grandi ed Egli annienterà chi ci opprime.

SEGNI DEL TUO AMORE

Mille e mille grani nelle spighe d'oro, mandano fragranza e danno gioia al cuore, quando macinati fanno un pane solo: pane quotidiano, dono tuo, Signore.

Ecco il pane e il vino, segni del tuo amore. Ecco questa offerta, accoglila Signore: Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo, un corpo solo in Te, e il Figlio tuo verrà, vivrà ancora in mezzo a noi.

Mille grappoli maturi sotto il sole, festa della terra, donano vigore, quando da ogni perla stilla il vino nuovo: vino della gioia, dono tuo, Signore.

SULLA SOLIDA ROCCIA

Ho cercato da sempre nella mia libertà, come l'acqua che infine arriva al mare. Ho aspettato da tempo l'occasione che poi mi ha donato lo slancio per amare. Ho ascoltato il silenzio, mi ha parlato di Te; io Ti incontro nel vuoto e scopro che...

Sei per me come solida roccia,
sul Tuo amore la mia vita sarà...
Sei per me come solida roccia,
la Tua Parola al mondo io porterò.

Ora posso fidarmi ed ho capito chi sei: sei venuto per l'uomo, per donare. Sulla solida roccia la mia casa costruirò, l'uragano non la farà cadere. Tu sorgente d'amore, luce ai passi miei, infinito sostegno adesso sei...

Come un Figlio alla madre chiede la verità per poter nel cammino proseguire, col medesimo amore, Padre, Tu parli a me, fiducioso che io potrò capire. Sei Parola Vivente, sei la mia libertà, scelta per il mio tempo che verrà...

VOGLIO STARE LÌ

Voglio stare lì dove sei Tu,
sempre alla Tua presenza,
io non posso stare senza Te,
guidami dove sei Tu.
Voglio stare lì dove sei Tu,
sempre alla Tua presenza.
Portami con te dove sei Tu,
per restare accanto a Te.

Vorrei la Tua presenza
per dimorare sempre in Te,
gioire alla Tua mensa,
circondarmi del Tuo Amore.
Solo insieme a Te,
io voglio vivere Signor,
voglio star con Te,
voglio star con Te, Gesù.

Voglio stare lì dove sei Tu...

Vorrei la Tua presenza ...
O Signor, io voglio vivere con Te
perché sei la mia forza,
la mia pace trovo in Te.

Voglio stare lì dove sei Tu... (x3)

APPUNTI